

Fondi alla formazione degli artigiani

Sostenere le persone per la stabilità del lavoro e le imprese per la competitività. È l'obiettivo del nuovo bando (invito 1°-2012) pubblicato nei giorni scorsi da Fondartigianato, il Fondo per la formazione continua costituito dalle associazioni sindacali e datoriali dell'artigianato. A disposizione delle aziende per la formazione dei propri dipendenti ci sono 5,5 milioni di euro, ripartiti a livello regionale.

Diverse le finalità del bando. A cominciare dal sostegno all'occupazione stabile e di qualità, nonché accompagnare le imprese

nei processi di ampliamento della struttura organizzativa e professionale, in modo da essere più competitivi sul mercato. Destinatari delle azioni formative sono infatti i lavoratori occupati nelle imprese beneficiarie, in particolare apprendisti, collaboratori a progetto, lavoratori con contratti a termine o altre tipologie lavorative non a tempo indeterminato, con prioritaria attenzione ai giovani fino a 29 anni e alle donne, nonché lavoratori in mobilità.

I finanziamenti saranno erogati sotto forma di voucher formativi, che possono essere di tre tipologie:

- voucher di nuova occupazione, destinati ai lavoratori in stato di mobilità;
- voucher di occupazione stabile, destinati ai lavoratori occupati nelle imprese con contratti di collaborazione a progetto, a termine o comunque con tipologie non a tempo indeterminato;
- voucher per lo sviluppo e la competi-

tività, riservati invece agli apprendisti e alle altre tipologie di lavoratori interessati da programmi di specializzazione.

I progetti formativi devono essere presentati al Fondo a partire dal 30 settembre e non oltre il 30 novembre 2012, utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.fondartigianato.it.

Con questa iniziativa, spiega una nota del Fondo interprofessionale, «Fondartigianato intende sostenere direttamente le persone nel loro percorso di lavoro per renderlo stabile e le imprese nel loro sfor-



zo di competitività per affrontare le sfide sempre più agguerrite sui mercati.

Proprio in questa fase delicata di crisi globale le imprese e i lavoratori devono poter contare su supporti che permettano loro di ricreare condizioni nuove e di prospettiva per il sistema produttivo.

I percorsi formativi saranno costruiti, sulla base dei fabbisogni dei singoli contesti aziendali, con contenuti professionalizzanti e con una certificazione delle competenze da rilasciare ai partecipanti».